



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 92 del 22-06-12

ORIGINALE

Oggetto: ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE DIRETTE ALLA PROMOZIONE DEL TURISMO ED ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA STORIA E DELLE TRADIZIONI LOCALI DI CARATTERE ISTITUZIONALE.

L'anno duemiladodici il giorno ventidue del mese di giugno, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 09:45, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PORCEDDU LUIGI	SINDACO	A
COCCO ARNALDO	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
BACHIS FABRIZIO	ASSESSORE	P
GRUDINA ALBERTA	ASSESSORE	P
MANCA BARBARA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Maria Rita Pischedda

Assume la presidenza Arnaldo Cocco in qualità di Vice-Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Decreto legislativo "267/2000 Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" il quale prevede che il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- lo Statuto Comunale il quale all'art. 5 testualmente recita: " Il Comune ha competenza generale amministrativa nelle materie che interessano la propria comunità ed il proprio territorio omissis....." e " rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità, opera per il pieno sviluppo della persona e per il progresso civile, sociale ed economico, salvaguardando l'identità culturale e valorizzando l'originalità e la genuinità della tradizione locale";

Atteso che le attività proprie del Comune sono quelle relative alle funzioni dallo stesso esercitate per la propria comunità negli ambiti stabiliti in via generale dall'art. 13 della Legge 18 agosto 2000, n.267, ed allo stesso attribuite specificatamente da disposizioni di leggi statali e regionali e, in relazione ad esse, dallo Statuto del Comune;

Considerato che:

- l'Amministrazione intende organizzare iniziative di carattere istituzionale per la promozione della cultura e delle tradizioni locali al fine di conservare nel tempo il patrimonio culturale della comunità, da realizzarsi tramite la collaborazione dell' associazionismo di volontariato culturale locale che ha avuto sempre un ruolo particolarmente attivo in occasione di tali ricorrenze;
- l'attività di promozione della cultura e di valorizzazione delle tradizioni locali si concretizza anche attraverso la realizzazione di eventi legati al culto dei santi collegati alle feste popolari religiose, ricadenti nei diversi periodi dell'anno;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 2.3.2012 con la quale si è stabilito di dettare le direttive per avviare tutte le procedure al fine di acquisire dalle Associazioni la collaborazione per la realizzazione di una adeguata programmazione di eventi finalizzati a promuovere la cultura, alla tutela dei beni culturali, alla promozione del turismo ed alla diffusione della conoscenza della storia e delle tradizioni locali di carattere istituzionale;

Atteso che il Responsabile del Settore Amministrativo in attuazione della suddetta deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 2.3.2012 ha pubblicato apposito avviso pubblico per rendere noti i suddetti intendimenti dell'Amministrazione Comunale e per invitare le associazioni a presentare l'adesione per la collaborazione con l'Amministrazione;

Preso atto che le associazioni di Decimomannu hanno proposto la propria collaborazione per la realizzazione delle manifestazioni da tenersi durante il periodo estivo e nell'anno in corso con la finalità di perpetuare le manifestazioni già radicate nella tradizione popolare dandone sempre maggiore rilevanza affinché vengano riconosciuti quali valori della identità locale da conservare nel tempo a favore delle generazioni future;

Atteso che le attività svolte dalle predette Associazioni rappresenterebbero altresì un adeguato supporto per l'Amministrazione nella propria attività culturale generale a favore della collettività e che il Comune è carente del personale necessario per l'organizzazione diretta delle attività culturali che ritiene di promuovere istituzionalmente;

Considerato che

- l'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 30.7.2010, n. 122, ha stabilito che a decorrere dal 2011 le amministrazioni pubbliche dell'elenco ISTAT, compresi i Comuni, non possono effettuare spese per "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza" per un ammontare non superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità;
- il successivo comma 9 dell' art. 6 D.L. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 dispone che, sempre a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche, compresi i comuni, "non possono effettuare spese per sponsorizzazioni";

Dato atto che:

→ in merito alle norme suddette si sono pronunciate con numerosi pareri, diverse Sezioni di Controllo regionali della Corte dei Conti e più precisamente la Sezione di controllo per la regione Sardegna, Deliberazione n. 75/2011/PAR, la Sezione di controllo Emilia Romagna, Deliberazione n. 18/2011, Sezione regionale di controllo per la Puglia, deliberazione n. 163/Par del 2010, Sezione Lombardia deliberazione n. 160/2011/PAR., Sezione di controllo Liguria, deliberazioni n. 7/2011 e n. 11/2011, Sezione di controllo della regione Piemonte Delibere n. 32/2011/SRCPIE/PAR e n. 46/2011/SRCPIE/PAR, Sezione Toscana delib. N. 7/2011;

Atteso che :

- ciò che assume rilievo per qualificare una spesa comunale, a prescindere dalla sua forma, quale spesa di sponsorizzazione del tutto interdetta dopo l'entrata in vigore del citato decreto, è la relativa funzione, ossia la spesa di sponsorizzazione presuppone la semplice finalità di segnalare ai cittadini la presenza del Comune, così da promuoverne l'immagine. Non si configura, invece, quale sponsorizzazione il sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost."

- il divieto di spese per sponsorizzazioni non può ritenersi operante nel caso di erogazioni ad associazioni che erogano servizi pubblici in favore di fasce deboli della popolazione (anziani, fanciulli, etc.), oppure a fronte di sovvenzioni a soggetti privati a tutela di diritti costituzionalmente riconosciuti, quali i contributi per il c.d. diritto allo studio o contributi per manifestazioni a carattere socio-culturale (et similia).

- sembrerebbero ammesse le contribuzioni a soggetti terzi per iniziative culturali, artistiche, sociali, di promozione turistica che mirano a realizzare gli interessi, economici e non, della collettività amministrata, ossia le finalità istituzionali dell'ente locale. Tali iniziative, concretizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale, rappresentano una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta da parte dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività;

Considerato pertanto che in quest' ottica è corretto distinguere dalle sponsorizzazioni, vietate dalla norma, i contributi finalizzati al sostegno di attività rientranti tra le funzioni istituzionali dell' Ente, che quest' ultimo svolge normalmente attraverso l' opera di terzi e nell' interesse della collettività, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all' art. 118 della Costituzione";

Atteso pertanto che il divieto di cui al comma 9 dell'art. 6 può ritenersi operante solo per le sponsorizzazioni aventi come finalità la mera segnalazione ai cittadini della presenza del Comune, così da promuoverne l'immagine, mentre devono invece ritenersi ammesse, non configurando delle sponsorizzazioni ai sensi della normativa di finanza pubblica in esame, le contribuzioni (siano esse sotto forma di erogazioni, sovvenzioni, o concessioni di patrocinio) ad iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune e svolte nell'interesse della collettività;

Considerato che questa lettura appare coerente anche con i principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, trattandosi di contribuzioni connotate dallo svolgimento di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria, esercitata cioè in via mediata da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche e rappresentano una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta da parte dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività";

Ritenuto, alla luce delle considerazioni svolte, che la spesa in questione non rientri nell'ambito del divieto di cui al comma 9 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, posto che, come si è argomentato, la spesa stessa non è finalizzata alla mera segnalazione ai cittadini della presenza del Comune bensì è rivolta alla salvaguardia di valori, ambiti rispetto ai quali il Comune esercita competenze proprie;

Atteso che l'Amministrazione intende realizzare iniziative legate alle tradizioni popolari che rappresentano importanti risorse culturali da trasferire di generazione in generazione e per

salvaguardare le tradizioni della comunità decimese al fine di creare la consapevolezza della ricchezza, originalità della cultura e della tradizione sarda;

Considerato che l'Amministrazione intende promuovere le seguenti iniziative individuate nell'ambito delle proposte presentate dalle Associazioni locali da realizzare tramite le medesime Associazioni destinando le risorse economiche necessarie per la realizzazione:

ASSOCIAZIONI	INIZIATIVE da realizzare	Supporto economico
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO, LA PIAZZA VIVA, SOGNI DI FILO, TENNISTAVOLO	<p>Progetto tradizione e identità finalizzato a salvaguardare le tradizioni della comunità decimese rafforzando il senso di identità con la cultura sarda. Comprende:</p> <p>Laboratorio di ballo sardo, insegnamento canto corale tradizionale; laboratori di launeddas ,fisarmonica, organettu, sulittu e trunfa.</p> <p>Riscoperta di attività artigianali tipiche del nostro paese quali: strexu de fenu, scatteddus e cadinus, fundus de scannus, intagliu de linna a sa sarda.</p> <p>Realizzazione abiti folkloristici sardi finalizzato al recupero del costume tradizionale decimese</p>	€ 11.000,00
ASSOCIAZIONE S.ISIDORO	Tradizionale festa in onore di Sant' Isidoro patrono degli agricoltori con un progetto tendente a salvaguardare la difesa del patrimonio storico-culturale e religioso del paese nonché delle sue tradizioni popolari legate al mondo dell'agricoltura;degustazione prodotti locali,fiera didattica di artigiani locali e mini fattoria con i fattori locali.	2.300,00
COMITATO SPONTANEO "PASSIONE DI CRISTO"	Rappresentazione vivente della Passione di Gesù Cristo.	500,00
ASSOCIAZIONE SANTA GRECA	Tradizionale festa in onore della Copatrona S. Greca che risulta essere il più importante motivo di attrazione turistica del nostro paese e tra le più importanti feste religiose dell'intera Sardegna, infatti più che per la storia civile, Decimomannu è celebre e popolarissimo in tutta l'Isola, per la sua storia religiosa, che si concentra nella secolare venerazione dell'inclita concittadina S.Greca vergine e martire. Il suo Santuario infatti è considerato un faro luminoso al quale per 16 secoli hanno guardato i cattolici sardi, e milioni sono stati i pellegrini che in tanto lasso di tempo, sono ad esso convenuti da ogni parte della Sardegna, per domandare grazie o ringraziare la Santa taumaturga nelle calamità sia private che pubbliche". In tale occasione peraltro partecipano centinaia di operatori economici che promuovono i prodotti tipici dell'economia isolana –Sagra di Santa Greca. esibizione gruppi folk, cantadas in lingua sarda, solenne processione con sfilata di gruppi folkloristici, concerto di un'artista internazionale e artisti locali , musica etnica,	€ 19.000,00
ARCI BAUHAUS	Arte e tradizioni popolari, 8°edizion e della sagra di San Giovanni per conservare il culto del santo nelle tradizioni polari, conferenza sulle piante alimentari e officinali nella tradizione polare di decimomannu	€ 1.200,00
A.T. PRO LOCO	Arte e scultura per la valorizzazione delle diverse arti degli	€ 2.700,00

	artisti locali "Vino e sapori" per la riscoperta delle tradizioni vinicole del nostro passato con la dimostrazione pratica sulla produzione di vino e relativa degustazione	
Associazione "San Giacomo 1999"	tradizionale festa in onore di San Giacomo che da il nome a un rione che ogni anno rinnova il proprio voto di devozione organizzando manifestazioni religiose e civili offrendo in particolare ai presenti degustazioni di pietanze tipiche caratterizzanti la realtà locale e soprattutto la tradizione culinaria contadina	€ 1.300,00

Ritenuto che tali iniziative costituiscono ognuna un evento culturale che contribuisce a qualificare la nostra comunità e a conservare la nostra identità locale nonché a promuovere il turismo durante il periodo estivo e incentivo alla presenza di turisti provenienti da diverse località;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica formulato sulla deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile formulato sulla deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Finanziario.

Accertato che al momento della votazione risultano:

Presenti: Arnaldo Cocco, Barbara Manca, Alberta Grudina, Fabrizio Bachis, Massimiliano Mameli;

Assenti: Luigi Porceddu;

Con votazione unanime

DELIBERA

Per le motivazioni dette in premessa che qui si intendono integralmente riportate;

- Di realizzare le iniziative di carattere istituzionale per la promozione della cultura e delle tradizioni locali al fine di conservare nel tempo il patrimonio culturale della comunità, da realizzarsi tramite la collaborazione delle Associazioni locali di seguito destinando le risorse necessarie a supporto delle attività delle predette associazioni:

ASSOCIAZIONI	INIZIATIVE da realizzare	Supporto economico
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO, LA PIAZZA VIVA, SOGNI DI FILO, TENNISTAVOLO	Progetto tradizione e identità finalizzato a salvaguardare le tradizioni della comunità decimese rafforzando il senso di identità con la cultura sarda. Comprende: Laboratorio di ballo sardo, insegnamento canto corale tradizionale; laboratori di launeddas, fisarmonica, organetto, sulittu e trunfa. Riscoperta di attività artigianali tipiche del nostro paese quali: strexu de fenu, scatteddus e cadinus, fundus de scannus, intagliu de linna a sa sarda. Realizzazione abiti folkloristici sardi finalizzato al recupero del costume tradizionale decimese	11.000,00
ASSOCIAZIONE S.ISIDORO	Tradizionale festa in onore di Sant' Isidoro patrono degli agricoltori con un progetto tendente a salvaguardare la difesa del patrimonio storico-culturale e religioso del paese nonché delle sue tradizioni popolari legate al mondo dell'agricoltura; degustazione prodotti locali, fiera didattica di artigiani locali e mini fattoria con i fattori locali.	2.300,00

COMITATO SPONTANEO "PASSIONE DI CRISTO"	Rappresentazione vivente della Passione di Gesù Cristo.	500,00
ASSOCIAZIONE SANTA GRECA	Tradizionale festa in onore della Copatrona S. Greca che risulta essere il più importante motivo di attrazione turistica del nostro paese e tra le più importanti feste religiose dell'intera Sardegna, infatti più che per la storia civile, Decimomannu è celebre e popolarissimo in tutta l'Isola, per la sua storia religiosa, che si concentra nella secolare venerazione dell'inclita concittadina S.Greca vergine e martire. Il suo Santuario infatti è considerato un faro luminoso al quale per 16 secoli hanno guardato i cattolici sardi, e milioni sono stati i pellegrini che in tanto lasso di tempo, sono ad esso convenuti da ogni parte della Sardegna, per domandare grazie o ringraziare la Santa taumaturga nelle calamità sia private che pubbliche". In tale occasione peraltro partecipano centinaia di operatori economici che promuovono i prodotti tipici dell'economia isolana – esibizione gruppi folk, cantadas in lingua sarda, solenne processione con sfilata di gruppi folcloristici, concerto di un'artista internazionale e artisti locali , musica etnica,	€ 19.000,00
ARCI BAUHAUS	Arte e tradizioni popolari, 8°edizion e della sagra di San Giovanni per conservare il culto del santo nelle tradizioni polari, conferenza sulle piante alimentari e officinali nella tradizione polare di decimomannu	€ 1.200,00
A.T. PRO LOCO	Arte e scultura per la valorizzazione delle diverse arti degli artisti locali "Vino e sapori" per la riscoperta delle tradizioni vinicole del nostro passato con la dimostrazione pratica sulla produzione di vino e relativa degustazione	€ 2.700,00
Associazione "San Giacomo 1999"	Tradizionale festa in onore di San Giacomo che da il nome a un rione che ogni anno rinnova il proprio voto di devozione organizzando manifestazioni religiose e civili offrendo in particolare ai presenti degustazioni di pietanze tipiche caratterizzanti la realtà locale e soprattutto la tradizione culinaria contadina	€ 1.300,00

- di affidare la realizzazione delle suddette iniziative alle associazioni che hanno comunicato la propria disponibilità ,da attuarsi tra l'estate e la fine dell'anno in corso;
- di destinare per la realizzazione delle predette iniziative la somma complessiva di €. 38.000,00 disponibili al capitolo del bilancio 1851/389/2012, che verranno erogate alle associazioni attuatrici a seguito di presentazione di apposito rendiconto sulle attività realizzate e sulle spese sostenute.
- Il Responsabile del Settore amministrativo provvederà ad assumere il relativo impegno di spesa e alle successive liquidazioni con imputazione ai capitoli sopraindicati;

Con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEG.VO N.267 DEL 18/08/2000:

Per la regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Decimomannu, 21/06/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Donatella Garau

Per la regolarità contabile: FAVOREVOLE

Decimomannu, 22/06/2012

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Maria Angela Casula

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE-SINDACO

Arnaldo Cocco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Rita Pischedda

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Rita Pischedda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Rita Pischedda
